



Documento riservato ad esclusivo uso interno.

È vietata la divulgazione a terzi.

CARBON REDUCTION PLAN

Società: GPI SpA

Redatto da:	Sonia Petri	in data:	05/01/2024
Rivisto da:	Daniela Filbier	in data:	05/01/2024
Approvato da:	Maurizio Boschetti	in data:	23/01/2024
	Giovanni Anselmi	in data:	23/01/2024

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.	L'AZIENDA.....	3
1.1.	LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	4
2.	INDIVIDUAZIONE ED ANALISI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	5
3.	CERTIFICAZIONI E COMPLIANCE NORMATIVA AMBIENTALE	5
4.	BASELINE	5
5.	MISURE DI RIDUZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA IN ESSERE	6
6.	OBIETTIVI	7
7.	CONSIDERAZIONI FINALI	9

1. INTRODUZIONE

In un'epoca in cui l'urgente necessità di affrontare i cambiamenti climatici guida le scelte e le azioni di molte organizzazioni, l'impegno verso la transizione energetica e la riduzione delle emissioni di carbonio si erige come un imperativo etico e strategico. Gpi abbraccia con determinazione questa sfida, riconoscendo la propria responsabilità nel contribuire a un futuro sostenibile per le generazioni a venire.

Il cuore della nostra visione è la realizzazione della neutralità carbonica entro il 2050. Questo obiettivo ambizioso richiede una trasformazione profonda nei processi, nelle tecnologie e nelle relazioni con le risorse naturali. Riconosciamo che il nostro cammino verso la neutralità carbonica non è solo un atto di responsabilità sociale, ma anche una pietra angolare della nostra strategia aziendale per garantire la sostenibilità a lungo termine del nostro business.

Per raggiungere questo traguardo, Gpi si impegna a investire in fonti energetiche rinnovabili, riducendo gradualmente la propria dipendenza dai combustibili fossili. Intendiamo adottare tecnologie innovative e pratiche sostenibili per ottimizzare i processi produttivi, migliorando l'efficienza energetica e riducendo al minimo l'impatto ambientale delle attività che svolgiamo.

Collaboriamo attivamente con partner e fornitori che condividono la nostra visione per promuovere un'intera catena di approvvigionamento sostenibile. Attraverso la condivisione di know-how, lo sviluppo congiunto di soluzioni green e l'adozione di pratiche responsabili, intendiamo trasformare l'intero ecosistema in cui operiamo, contribuendo a una transizione globale verso una economia a basse emissioni di carbonio.

La trasparenza e la responsabilità sono cardini della nostra missione di riduzione delle emissioni. Ci impegniamo a monitorare e rendere pubblici i nostri progressi verso la neutralità carbonica, invitando la comunità, gli stakeholder e i nostri clienti a partecipare attivamente a questo viaggio. La sfida dei cambiamenti climatici richiede un impegno collettivo, e ci impegniamo a essere un catalizzatore per l'azione positiva nel nostro settore e oltre.

Gpi è determinata a contenere la propria impronta ambientale, adottando un approccio ambizioso e concreto verso la neutralità carbonica entro il 2050. Siamo consapevoli delle sfide, ma vediamo queste sfide come opportunità di innovazione, crescita sostenibile e leadership responsabile. Siamo pronti a guidare il cambiamento e a costruire insieme un futuro in cui l'economia e l'ambiente prosperano congiuntamente.

1. L'AZIENDA

Sostenibilità e impatto sociale diventeranno i principi ispiratori e una parte integrante delle valutazioni strategiche e di investimento del Gruppo, oltre che riferimenti costanti della transizione verso una nuova identità aziendale. Riuscire a esplicitare i temi di impatto sociale e sostenibilità, in realtà intrinseci nella natura e nella missione del business, ma non semplici nella loro lettura, rappresenta per l'organizzazione un grande sfida, in primo luogo culturale.

Di seguito è riportata una sintesi delle attività svolte da Gpi.



Sistemi avanzati per la gestione ottimale di Sanità e Pubblica Amministrazione:

- Processi clinici diagnostici e amministrativo-contabili all'interno delle strutture ospedaliere, incluso il dipartimento trasfusionale.
- Processi socio-assistenziali delle strutture sanitarie sul territorio, compreso il dipartimento di prevenzione.
- Processi caratteristici delle Pubbliche Amministrazioni, per una buona gestione degli Enti e per semplificare la relazione tra cittadini e imprese.



Care

Servizi e tecnologie per l'accoglienza, la presa in carico, la cura e l'empowerment dei pazienti (bacino di utenti potenziali in Italia pari a circa 30 milioni di cittadini):

- Business Process Outsourcing (BPO) per la gestione multicanale dei servizi CUP (Contact Center, Servizi di Sportello, Soluzioni Digitali). Servizi di telemedicina, telemonitoraggio e teleassistenza domiciliare.
- Servizi sanitari e di cura integrata, erogati attraverso propri ambulatori Policura.
- Progettazione e produzione di protesi su misura con stampanti 3D.



Ict

Efficienza delle componenti hardware e software per garantire la continuità operativa:

- Analisi, consulenza e sistemi per la sicurezza e la difesa informatica.
- Servizi di assistenza sistemistica, amministrazione di datacenter, gestione del networking e amministrazione di database.
- Servizi di desktop management, assistenza, manutenzione e supporto alle postazioni degli utenti.



Automation

Automazione dell'intero processo logistico del farmaco per Farmacie e Ospedali:

- Gestione informatizzata delle terapie, dall'acquisto del farmaco alla somministrazione al paziente, con riduzione del rischio clinico e dei costi.
- Automazione per le farmacie mediante magazzini robotizzati per la logistica del farmaco.



Pay

Tecnologie e-payment innovative e servizi integrati per Retail, Sanità e Pubblica Amministrazione:

- Prodotti e servizi per la gestione dei pagamenti elettronici (in cassa, online e da mobile).
- Sistemi certificati di dematerializzazione documentale e conservazione sostitutiva.

1.1.LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

L'Amministratore Delegato, in qualità di capo azienda, e collegialmente il Consiglio di Amministrazione, hanno la responsabilità ultima della definizione degli indirizzi di sostenibilità e indirettamente degli impatti collegati ai temi materiali.

Nell'esercizio di questi compiti il Consiglio è supportato in particolare dal Comitato Controllo, Rischi e Sviluppo Sostenibile, composto interamente da consiglieri indipendenti e non esecutivi, al quale sono delegate le funzioni di analisi e valutazione ESG e il presidio dei processi di reporting non finanziario.

La responsabilità della declinazione operativa degli indirizzi, e quindi anche della gestione degli impatti, è invece affidata ai responsabili di ciascuna funzione aziendale o ASA, per quanto di competenza, seguendo le linee di riporto del modello

organizzativo e senza specifiche deleghe formali. Per dare maggior spinta e assicurare il coordinamento dell'azione, ove la responsabilità sui temi o impatti è condivisa tra più funzioni aziendali, nel corso del 2022 è stato istituito l'ESG Committee, di cui fanno parte il Direttore Generale del Gruppo, il Direttore Organizzazione-Risorse Umane-Sistemi di gestione, un consigliere di amministrazione non esecutivo e l'ESG manager, che svolge anche le funzioni di coordinamento del Comitato.

2. INDIVIDUAZIONE ED ANALISI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gpi ha individuato ed analizzato gli impatti ambientali significativi che sono generati dalle attività dell'Organizzazione.

Parimenti ha identificato le normative ambientali che insistono sulle attività ed attua una procedura che consenta di mantenere aggiornato l'elenco in funzione di eventuali cambiamenti.

3. CERTIFICAZIONI E COMPLIANCE NORMATIVA AMBIENTALE

Per gestire gli impatti individuati, seguendo gli indirizzi stabiliti dalla Politica di Salute Sicurezza e Ambiente di Gruppo, Gpi si è dotata e mantiene aggiornato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015, che garantisce un approccio sistemico al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, anche grazie alla sensibilizzazione e al coinvolgimento di dipendenti, collaboratori e fornitori.

Ha inoltre avviato un processo di certificazione ISO 50001 e ISO 14064 che si completerà nei primi mesi del 2024 che prenderà in considerazione alcune sedi presso le quali sono presenti attività di call center.

4. BASELINE

Si riportano a seguire i dati relativi alla baseline delle emissioni

Emissioni di gas effetto serra			2022	2021 ^(***)	2020 ^(**)
Emissioni Scope 1	305-1		1.855	1.459	1.308
Emissioni Scope 2 (location based)		ton. CO ₂ e	821	898	634
Emissioni Scope 2 (market based)	305-2		773	1023	544
Totale emissioni di gas effetto serra (location based)		ton. CO₂e	2.675	2.357	1.941
Totale emissioni di gas effetto serra (market based)			2.628	2.482	1.852
Intensità delle emissioni di gas effetto serra (location based) ^(****)			0,42	0,30	0,30
Intensità delle emissioni di gas effetto serra (market based) ^(****)	305-4	ton. CO ₂ e	0,41	0,31	0,29

(*) I dati sono completi per il perimetro Italia, mentre per il perimetro estero vengono rendicontati solo i dati reali.

(**) A partire dal 2020 si evidenzia come proveniente da fonti rinnovabili la fornitura di energia per tutte le sedi, la cui energia è fornita da Dolomiti Energia.

I consumi di gas naturale ed energia elettrica sono stati calcolati dalle fatture ricevute o stimati in base ai consumi di sedi simili per caratteristiche di impianti, grandezza e personale presente. Per quanto riguarda i datacenter, è stato stimato un consumo di 5 KWh per ogni rack equivalente (20 rack nel 2020, 10 nel 2019 e nel 2018). I dati relativi ai consumi della flotta aziendale sono stati ricavati dai dati riepilogati sul portale del fornitore esterno di carburante. Per convertire tutti i dati di consumo in GJ e calcolare le emissioni di CO₂ - scope 1 - sono stati utilizzati i parametri standard nazionali pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente e relativi agli anni 2018-2020. Per il calcolo delle emissioni di CO₂ - scope 2 (location based) - è stato utilizzato il più recente fattore di emissione della produzione elettrica lorda (fonte ISPRA su dati Terna). Per il calcolo delle emissioni di CO₂ - scope 2 (market based) è stato utilizzato il più recente fattore relativo al "residual mix" nazionale (fonte AIB 2019). Per quanto riguarda l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili, essa deriva dai pannelli fotovoltaici presenti nella sede legale di Trento, ma l'energia prodotta non viene utilizzata da GPI, bensì immessa nel mercato nazionale.

(***) I dati relativi al 2021 sono stati modificati rispetto a quelli rendicontati nella Dichiarazione Non Finanziaria del 2021, perché l'affinamento delle metodologie di calcolo nel corso del 2022 ha evidenziato degli errori nell'esposizione del dato. Al fine della massima trasparenza e della corretta rendicontazione dei dati ambientali, è stata rivista la tabella in modo da fornire il dato storico corretto.

(****) Calcolata come consumi energetici totali in GJ / migliaia di ore lavorate.

(*****) Calcolata come emissioni di gas effetto serra totali in ton. / migliaia di ore lavorate.

Il calcolo delle emissioni relativamente allo scope 3 non è ancora stato affrontato nel 2023, Gpi ha però avviato alcuni processi pilota di calcolo delle emissioni legati a:

- spostamenti casa lavoro dei dipendenti

Rivisto e approvato in data

23/01/2024

- spostamenti legati al business (aerei, treni, mezzi fuori dalla flotta aziendale)
- emissioni legate allo smaltimento di rifiuti urbani e speciali

5. MISURE DI RIDUZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA IN ESSERE

Alla data di redazione del presente documento risulta approvata una politica ambientale sull'approvvigionamento di veicoli ibridi all'interno della flotta aziendale.

In Italia il parco automezzi è composto da 478 veicoli, con 63 vetture Hybrid e 4 Plug-in. 464 vetture sono classificate euro 6 e di queste ben 209 classificate 6B,6C o 6D.

Il parco auto aziendale è composto per lo più da veicoli a noleggio e con un numero molto ridotto di auto proprietarie, ereditate dalle acquisizioni di società e che si sta cercando di sostituire gradualmente. L'alimentazione dei veicoli è per lo più a gasolio, seguita dall'utilizzo di benzina e solo in piccola parte da GPL. I contratti di noleggio hanno una durata tipica di 48 mesi: ciò permette una rotazione più frequente orientata verso l'inclusione di vetture con tecnologie di emissione di particolato e CO₂ il più contenute possibile. In questi ultimi anni i contratti di noleggio sono stati prorogati a 60 mesi in quanto, causa il lockdown e l'utilizzo dello smartworking, la percorrenza chilometrica si è abbassata, inoltre, le difficoltà di approvvigionamento nel mercato automotive ci hanno obbligato a prorogare ulteriormente i contratti in essere fino all'arrivo dei nuovi mezzi.

Data la diversità della configurazione dei territori in cui è presente Gpi, le auto totalmente elettriche appaiono poco compatibili con le percorrenze degli utilizzatori. Alla luce di questo, dopo una valutazione interna che ha coinvolto tutta la direzione, anche con l'obiettivo di sensibilizzazione sui temi ambientali, l'azienda ha orientato le sue scelte alla sostituzione della flotta aziendale con mezzi full-hybrid. Il progetto è partito nel 2021 con la sostituzione di quattro veicoli ed è a regime dal 2022.

Il progetto di rinnovamento delle vetture della flotta aziendale con veicoli di tipo full-hybrid, partito nel 2021 e portato a regime nel 2022, ha visto l'introduzione di 10 vetture TOYOTA YARIS 1.5 116 CV HYBRID (Fascia 4) e 42 vetture TOYOTA Corolla 1.8 CV 122 Hybrid (Fascia 3).

I risultati dell'analisi dei consumi e delle emissioni relative al viaggiato 2022 evidenzia come la politica green adottata abbia apportato dei benefici all'ambiente; per ogni vettura hybrid in Fascia 4 introdotta nel parco auto si riducono le emissioni di CO₂ di 40kg ogni 10.000 km percorsi e si riducono i consumi di carburante di 80lt.

I valori risultano molto più consistenti andando ad analizzare i dati di ritorno dei veicoli di Fascia 3 per i quali percorrenze di 10.000 km consentono di ridurre le emissioni di CO₂ di 200 kg e i consumi di 70 lt.

Percorrenza (km/anno)	FASCIA 4 TOYOTA YARIS 1.5 116 CV HYBRID		FASCIA 3 TOYOTA Corolla 1.8 CV 122 HYBRID	
	Δ CO ₂ (kg)	Δ consumi (lt)	Δ CO ₂ (kg)	Δ consumi (lt)
10.000	40	80	200	70
20.000	80	160	400	140
30.000	120	240	600	210

Rispetto al numero e tipologie di vetture introdotte e alle distanze viaggiare, il Gruppo Gpi Italia ha potuto risparmiare all'ambiente l'emissione di 8.480 kg di CO₂ ed il consumo di 4.090 lt di carburante nel corso del 2022.

In continuità con l'anno precedente, anche nel 2022 è stata riproposta la politica di utilizzo delle vetture hybrid e sono stati ordinati ulteriori 57 veicoli differenziati per Fascia (16 di Fascia 4, 41 di Fascia 3 e 6 di Fascia 2) che verranno consegnati nel 2023.

6. OBIETTIVI

Titolo	Informatizzazione dei processi per un monitoraggio in tempo reale dei KPI ambientali	
Contesto	<p>Nell'ambito della misurazione e monitoraggio degli impatti ambientali, GPI ha determinato che gli attuali processi che generano il dato non rispondono in maniera puntuale alle richieste di informazioni dei clienti e non consentono di rispondere alle evidenze richieste dalla normativa attraverso monitoraggi in real time.</p> <p>Per questo motivo si rende necessario adottare uno strumento informativo.</p>	
Responsabile	Maurizio Boschetti	
Scadenza	30/06/2024	
Valore target	100%	
Risorse	<p>FTE: risorse interne</p> <p>Economico: Stima 50.000</p>	
Raggiungimento obiettivo		

Titolo	Calcolo scope 3 – smaltimenti – perimetro Italia	
Contesto	<p>Nell'ambito del progetto pilota sul perimetro Italia, volto a determinare la quota di emissioni legate allo smaltimento di rifiuti, si rende necessario determinare e monitorare il dato legato al quantitativo di rifiuti urbani smaltiti presso le sedi.</p>	
Responsabile	Marco Di Domenico	
Scadenza	31/12/2024	
Valore target	100%	
Risorse	<p>FTE: 1</p> <p>Economico: NA</p>	
Raggiungimento obiettivo		

Titolo	Calcolo scope 3 – viaggi di business – perimetro Italia	
Contesto	<p>Nell'ambito del progetto pilota volto a determinare la quota di emissioni legate agli spostamenti di business con mezzi non afferenti alla flotta aziendale, si rende necessario analizzare le informazioni fornite dall'Ufficio Travel di GPI e quelle provenienti dai fornitori di noleggio a breve termine.</p>	
Responsabile	Maurizio Boschetti	
Scadenza	31/12/2024	
Valore target	90%	

Rivisto e approvato in data

23/01/2024

Risorse	FTE: 1/2 Economico: NA	
Raggiungimento obiettivo		

Titolo	Stipula di contratti 100% Green (proveniente interamente da fonti energetiche rinnovabili) per l'energia elettrica nelle sedi	
Contesto	Per poter ridurre la quota di emissioni di GHG in atmosfera proveniente dall'approvvigionamento dell'energia elettrica prodotta da fonti non interamente rinnovabili, si ritiene necessario mappare sulle diverse sedi il mix energetico utilizzato per le forniture in essere. Qualora si riscontrassero forniture non provenienti da fonti rinnovabili si effettueranno delle operazioni di scouting tra i possibili fornitori del territorio.	
Responsabile	Maurizio Boschetti	
Scadenza	31/12/2025	
Valore target	100%	
Risorse	FTE: 1 Economico: NA	
Raggiungimento obiettivo		

Titolo	Nuova sede GPI	
Contesto	Stante la necessità di spazi più ampi rispetto a quelli disponibili presso la sede legale in via Ragazzi del '99 – Trento, Gpi ha avviato un progetto di costruzione di nuova sede nel Comune di Mori (TN) dove è stato individuato un terreno sul quale sorgerà il nuovo quartier generale di Gpi. Il progetto sarà caratterizzato da tecniche di progettazione e di realizzazione che consentiranno la certificazione dell'edificio LEED®.	
Responsabile	Maurizio Boschetti	
Scadenza	31/12/2027	
Valore target	100%	
Risorse	FTE: interne + esterne (architetto + studio di progettazione) Economico: NA	
Raggiungimento obiettivo		

Titolo	Utilizzo di Datacenter certificati ISO 14001 e/o ISO 50001 – Data Mine	
Contesto	Per la gestione delle informazioni aziendali e per le attività legate al funzionamento dei software di tipo SaaS Gpi si avvale di fornitori di infrastruttura cloud. I fornitori con i quali vengono	

Rivisto e approvato in data

23/01/2024

sottoscritti i contratti di collaborazione sono qualificati ISO 14001 e/o 50001 (o equiparabili).

Gpi, in collaborazione con aziende locali, è inserita in un progetto per la realizzazione di un datacenter localizzato presso una miniera di estrazione dismessa; il Datacenter "Trentino Data Mine" sarà realizzato secondo politiche di energy saving ed offrirà elevate garanzie di controllo accessi.

Responsabile Maurizio Boschetti

Scadenza 31/12/2025

Valore target 75%

Risorse FTE: NA
Economico: ND

Raggiungimento obiettivo

Titolo	Redazione ed adozione di un piano di assessment per la riduzione dei consumi sulle filiali e la riduzione delle emissioni di scope 1 e 2	
Contesto	Sulla scorta dei risultati della Diagnosi Energetica, presentata secondo quanto richiesto dal D.Lgs 102, e i processi richiesti per la certificazione ISO 50001, Gpi intende estendere le analisi anche ai siti non ancora oggetto di assesment relativo al saving energetico e di riduzione delle emissioni di scope 1 e 2.	
Responsabile	Maurizio Boschetti	
Scadenza	31/12/2025	
Valore target	90%	
Risorse	FTE: 2 Economico: NA	
Raggiungimento obiettivo		

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il piano basato sullo stato del 2022 verrà aggiornato sulla base delle evidenze 2023 che verranno certificate entro aprile 2024.

Sulla base di tali evidenze verranno ridefiniti eventuali obiettivi non ancora pienamente raggiunti e identificati eventuali ulteriori misure di mitigazione per il raggiungimento dell'obiettivo net zero del 2050.



Rivisto e approvato in data

23/01/2024